

LAVIS - IN STRADA ANCHE UN "BOOK SPEED DATING"

# Dai compaesani 96 libri per le biblioteche di classe

di Daniele Erler

► LAVIS

Ecco a voi una buona notizia. C'è grande soddisfazione alla scuola di Lavis per l'invidiabile bottino di 51 libri ricevuti in regalo per le elementari e 45 per le medie: 96 in totale. È il frutto di un'iniziativa - chiamata "Io leggo perché" - che si è tenuta in paese a fine ottobre. I libri sono stati tutti regalati da paesani di Lavis che li hanno acquistati nella libreria "La pulce d'acqua": ora serviranno per formare le piccole biblioteche di classe, a disposizione di tanti piccoli e grandi lettori.

«Sono numeri di tutto rispetto. Anzi, dico la verità, superano quelle che erano le nostre aspettative - dice l'insegnante Mara Beber, referente dell'iniziativa con la collega Maria Facchinelli -. Ora, a nome di noi insegnanti e di tutti gli alunni, vorremmo ringraziare coloro che hanno contribuito all'acquisto di nuovi titoli per le nostre scuole. La soddisfazione è stata immensa sia per i libri ricevuti sia per le dediche di chi li ha regalati. Abbiamo trovato numerosi messaggi: pensieri, citazioni, incoraggiamenti e complimenti. Tutti scritti da genitori, nonni, insegnanti, esercenti di Lavis, ex alunni nostalgici e gente comune».

«Un ringraziamento particolare - aggiunge la professoressa - va anche alla libraia Elena Grazioli e al Comune di Lavis, in particolare all'assessore alla cultura Caterina Pasolli. E poi agli



Gli alunni durante il "book speed dating" a Lavis

alunni e ai colleghi che sono stati coinvolti: gli insegnanti Manuela Caligiuri, Federico Barbagallo, Caterina Bubba, Roberta De Marchi e Gabriella Pedevilla, oltre agli educatori dei laboratori che hanno realizzato la mascotte dell'evento: la splendida dama vestita di copertine di libri».

Al di là dei ringraziamenti e del centinaio di libri ricevuti, Lavis ha vissuto una sorta di grande spot per la lettura. In due giornate gli alunni hanno inscenato un "book speed dating". Una sorta di "appuntamento al buio" in cui i ragazzi

ruotavano, uno di fronte all'altro, raccontandosi in pochi minuti il loro libro preferito, cercando di coinvolgere anche i passanti. Come succede con i colpi di fulmine, l'idea era di dare a tutti l'occasione di scoprire un nuovo libro da leggere. In contemporanea, chi voleva poteva acquistare un libro per la scuola, all'interno di una lista ragionata di titoli adatti per questa fascia d'età. Serviranno per convincere tanti ragazzi, cittadini di domani, della bellezza e dell'importanza della lettura.